

Uni-Italia

Il sistema di istruzione indiano

SOMMARIO

OUTLOOK POLITICO, ECONOMICO E SOCIALE	3
DATI GENERALI E CARTOGRAFIA	3
POPOLAZIONE E PIRAMIDE DEMOGRAFICA	5
LINGUE E RELIGIONI	6
QUADRO MACROECONOMICO	7
<i>Rapporti economici Italia-India</i>	8
IL SISTEMA EDUCATIVO INDIANO	10
IL SISTEMA SCOLASTICO	11
<i>La scuola primaria e secondaria</i>	14
GLI STUDI UNIVERSITARI	16
<i>Istituti di formazione superiore: tipologie</i>	17
CONTROLLO DI QUALITÀ E RANKING	19
LA COOPERAZIONE UNIVERSITARIA	24
FIERE ED EVENTI SULL'ISTRUZIONE IN INDIA.....	26
IL ROAD SHOW DEL 2017.....	27
I VIRTUAL ITALIAN DAYS ON HIGHER EDUCATION DEL 2020.....	27
TABELLA DI CONVERSIONE DEI VOTI.....	30
ALLEGATI.....	32

DATI GENERALI E CARTOGRAFIA

Forma di Stato	Repubblica parlamentare federale
Superficie	Totale: 3.287,263 km ² Terrestre: 2.973,193 km ² Marittima: 314,070 km ²
Popolazione	Circa 1.339.330.514 ab. (2021)
Lingue	Hindi 43,6%, Bengali 8%, Marathi 6,9%, Telugu 6,7%, Tamil 5,7%, Gujarati 4,6%, Urdu 4,2%, Kannada 3,6%, Odia 3,1%, Malayalam 2,9%, Punjabi 2,7%, Assamese 1,3%, Maithili 1,1%, altro 5,6% (stima 2011)
Religioni	Hindu 79,8%, Muslim 14,2%, Christian 2,3%, Sikh 1,7%, altro 2% (stima 2011)

L'India è una repubblica parlamentare federale (la Costituzione² la definisce una "Unione di Stati"), suddivisa in 29 Stati e 7 territori dell'Unione, con capitale New Delhi.

I confini degli Stati hanno subito un riassetto considerevole nel 1956, spesso riflettendo la lingua, la storia e la cultura dei gruppi etnici. Il più recente in ordine di creazione è il Telangana, Stato separato dall'Andra Pradesh nel giugno 2014; mentre il più recente in ordine di acquisizione è il Sikkim, fino al 1975 uno Stato indipendente.

Alcuni Stati sono suddivisi in regioni (aree culturali, prive di poteri) o divisioni (raggruppamenti di distretti). Tutti gli Stati, i territori dell'Unione e le divisioni sono a loro volta articolati in distretti ovvero unità amministrative, per un totale di 686 distretti in tutta l'India.

La Costituzione disciplina nel dettaglio la suddivisione delle responsabilità tra i governi degli Stati e quello centrale. Il governo nazionale detiene poteri esclusivi in alcuni ambiti, quali la difesa, la politica estera e il settore bancario. I governi degli Stati, invece, sono responsabili di aree quali la sanità e l'agricoltura. Alcune materie (come ad esempio l'istruzione) sono competenze congiunte del governo centrale e dei singoli Stati.

¹ CIA Factbook: <https://www.cia.gov/the-world-factbook/countries/india/>

² *Constitution of India*, versione pubblicata dal Governo dell'India, Ministero della Giustizia, 2015, Parte I, art.1.

L'India si configura per estensione come il terzo Paese dell'Asia e il settimo Paese del mondo.

Il confine terrestre, a Nord Ovest col Pakistan, a Nord Est con la Cina, il Nepal e il Bhutan, a Est con il Myanmar e il Bangladesh, si sviluppa per circa 14.100 km.

Tra gli estremi Nord e Sud e tra gli estremi Ovest ed Est intercorrono, rispettivamente, 3200km e 3000km.

L'India comprende anche gli arcipelaghi delle Laccadive, nel Mare Arabico, e delle Andamane e delle Nicobare, al largo del Golfo del Bengala.



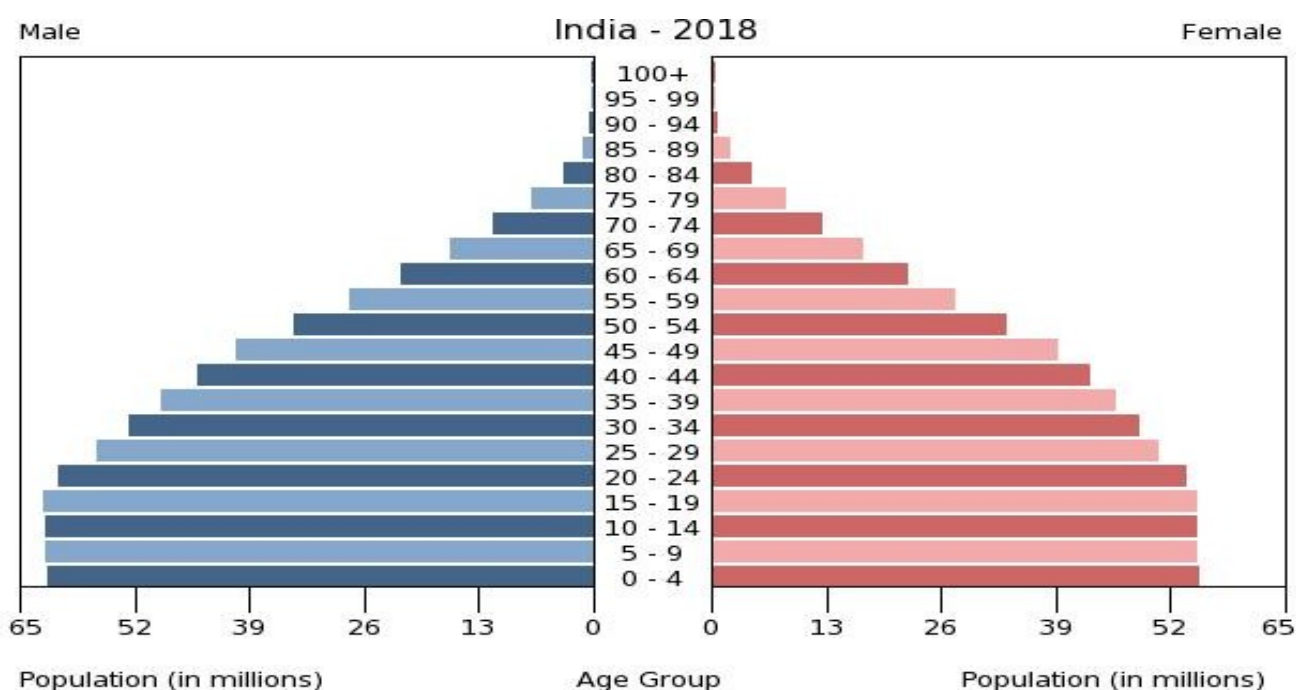
POPOLAZIONE E PIRAMIDE DEMOGRAFICA

L'India accoglie, su una superficie pari al 2,2% delle terre emerse, quasi un quinto della popolazione mondiale (più di 1,3 miliardi di persone nel 2021³), cosa che ne fa il secondo Stato più popoloso al mondo dopo la Repubblica Popolare Cinese.

Dato il rallentamento della crescita demografica in Cina, si prevede che nel giro di circa 10 anni l'India, che ha un tasso di crescita quasi triplo, diventi il paese più popoloso della Terra. Le stime prevedono infatti che nel 2024 la popolazione indiana potrebbe crescere fino a 1 miliardo e 450 milioni di abitanti, fino ad arrivare a 1 miliardo e 650 milioni nel 2060.

La piramide demografica⁴- strumento molto utile quando si analizza la stabilità politica, sociale ed economica di una data Nazione - ci illustra la ripartizione della popolazione in base all'età e al sesso. La popolazione maschile è distribuita sul lato sinistro dell'asse orizzontale, mentre quella femminile sul lato destro. Le fasce di età per linea orizzontale aumentano ogni 5 anni dal basso verso l'alto.

Attualmente l'India è tra i paesi più giovani al mondo, con il 70 % della popolazione con un'età media inferiore ai 35 anni.



³ Stima di luglio 2021. CIA World Factbook

⁴ Fonte: <https://www.census.gov/data-tools/demo/idb/region.php>

LINGUE E RELIGIONI

L'India è la seconda entità geografica per diversità culturale, linguistica e genetica dopo l'Africa. Essa è patria di due grandi famiglie linguistiche: indoariana (parlata da circa il 72% della popolazione) e dravidica (parlata da circa il 25%). Le altre lingue parlate (3% circa) appartengono alle famiglie austroasiatiche e tibeto-birmana.

La Costituzione non riconosce una lingua nazionale, ma diverse lingue ufficiali: l'hindi è lingua ufficiale dell'Unione (art.343) e da una a tre lingue sono designate come lingue ufficiali dei singoli Stati (art. 345). In particolare, la Costituzione riconosce 22 lingue ufficiali utilizzate per scopi politici ed educativi nei vari Stati, fra cui l'assamese (Assam), il bengalese (Bengala Occidentale), il gujarati (Gujarat), il kannada (Karnataka), il malayalam (Kerala), il marathi (Maharashtra), l'oriya (Orissa), il panjabi (Punjab, Haryana), il tamil (Tamil Nadu), il telugu (Andhra Pradesh). Kannada, malayalam, tamil e telugu sono lingue dravidiche, le altre indoariane.

Infine, l'inglese, che viene ampiamente utilizzato in economia e nella gestione aziendale, ha lo status di "lingua ufficiale sussidiaria".

In base ai dati del censimento del 2011, la popolazione indiana è a grande maggioranza di religione induista (79,8%), compresi gli ayyavazhi che sono considerati una setta induista e sono presenti soprattutto nell'India meridionale. La seconda comunità religiosa della nazione è quella dei musulmani che costituiscono il 14,23% della popolazione totale dell'India, nonché la seconda comunità musulmana mondiale dopo l'Indonesia. Sono presenti inoltre altre minoranze religiose: cristiani 2,3%, sikh 1,72%, buddisti 0,7% e poi giainisti e altre comunità religiose (tradizionali tribali, bahai, ebrei e parsi).

QUADRO MACROECONOMICO

Anno	2014	2015	2016	2017	2018*
PIL (mld USD)	2.040	2.102	2.273	2.600	2.723
Variazione del PIL reale (%)	7,4	8,1	7,1	6,7	7,3
PIL pro-capite (USD)	5.690	6.164	6.598	7.083	7.584
Tasso di disoccupazione (%)	9,2	9,0	8,5	8,5	8,7
Debito pubblico (% PIL)	51,4	51,6	50,0	50,1	50,2
Inflazione (%)	6,4	4,9	4,9	3,3	4,8

*Stime Economist Intelligence Unit⁵

L'India rientra tra le dieci principali economie al mondo e viene spesso presentata come "bright spot" dell'economia globale⁶. Il PIL è pari a 2.700 miliardi di dollari e il tasso di crescita medio, tra i più sostenuti tra i BRICS e tra gli altri paesi della regione, è del 7 % annuo.

Secondo alcune stime, entro il 2040 il PIL indiano raggiungerà i 6 trilioni di dollari, rendendo il Paese la terza più grande economia di consumo al mondo, mentre nei prossimi 5 anni, il tasso di crescita medio sarà del 7.5%, trainato soprattutto dai consumi privati e dalla spesa pubblica per infrastrutture⁷.

Inoltre, secondo *Oxford Economics*, sono tutte in India le 10 città con la più alta proiezione di crescita del PIL nel periodo 2019-2035.

⁵ Fonte: Economist Intelligence Unit e MISE (dati disponibili al 19/02/2019)

⁶ Cfr. Risultati del Tavolo di Riflessione Strategica sui Mercati Esteri dedicato all'India, Giugno 2019

⁷ Cfr. <https://knoema.com/atlas/India>

Top 10 fastest-growing cities in the world, 2019-35				
Rank	Growth (%y/y, 2019-35)	City	GDP 2018 (\$ billion, constant 2018 prices)	GDP 2035 (\$ billion, constant 2018 prices)
1	9.17	Surat	28.5	126.8
2	8.58	Agra	3.9	15.6
3	8.50	Bengaluru	70.8	283.3
4	8.47	Hyderabad	50.6	201.4
5	8.41	Nagpur	12.3	48.6
6	8.36	Tiruppur	4.3	17.0
7	8.33	Rajkot	6.8	26.7
8	8.29	Tiruchirappalli	4.9	19.0
9	8.17	Chennai	36.0	136.8
10	8.16	Vijayawada	5.6	21.3

Source: Oxford Economics

RAPPORTI ECONOMICI ITALIA-INDIA

L'India rappresenta un mercato dalle significative potenzialità, forse unico a livello globale, per l'ampiezza dei margini di inserimento che esso offre, pur in presenza di importanti complessità⁸. Un'iniziativa destinata ad influenzare significativamente le dinamiche internazionali dell'economia indiana è stata indubbiamente la riforma fiscale introdotta l'estate del 2017 dal Governo guidato dal Primo Ministro Narendra Modi: la *Goods and Service Tax (GST)*, un nuovo sistema di tassazione indiretta a livello federale che sostituisce, unificandole, 17 imposte statali con un'unica imposta indiretta, comprensiva di 5 aliquote 0%, 5%, 12%, 18% e 28%: un'iniziativa destinata a favorire gli operatori stranieri e, quindi, gli investimenti diretti esteri, che finora si sono confrontati con aliquote e legislazioni differenti da Stato a Stato. Tra i settori strategici per l'internazionalizzazione delle imprese italiane si segnalano le infrastrutture, la meccanica e mecatronica, le energie rinnovabili, il comparto automobilistico, il settore delle tecnologie agroalimentari e dell'ICT. Tra il 1991 al 2011 l'interscambio Italia-India è cresciuto di 12 volte, passando dal 708 mln di euro a 8,5 mld di Euro.

A partire dal 2012 è iniziato un trend decrescente, che ha portato il commercio bilaterale a 7,2 mld di euro nel 2014. Il biennio 2016-2017 ha visto un nuovo incremento dell'interscambio, che nel 2017 si è attestato a 8,7 mld di dollari (+10,3%).

⁸ Fonte: www.infomercatiesteri.it

Nel 2017, l'interscambio ha toccato un nuovo valore record, pari a 9.97 miliardi di dollari (+16.1% rispetto all'anno precedente), portando l'Italia al quinto posto tra i principali partner commerciali UE dell'India, dopo Germania, Belgio, Regno Unito e Francia.

Rispetto al 2016 si è registrato un aumento dell'export italiano verso l'India (da 3,759 a 4,102 mld di dollari), e una forte crescita dell'import dall'India (+21,4% da 4,860 a 5,902 mld di dollari)⁹.

Macchinari e apparecchi continuano a rappresentare la prima voce dell'export italiano in India, con una quota attorno al 40%; oltre un quarto delle importazioni italiane dall'India rientrano invece nella categoria tessile-abbigliamento-accessori in pelle.

Si stima un numero totale di oltre 600 entità legali e stabilimenti italiani in India, presenti sotto tre forme principali: sussidiarie possedute al 100%, Joint Ventures (soluzione preferita dalle PMI e d'obbligo nei settori con tetti massimi agli investimenti stranieri) o uffici commerciali di rappresentanza. Le principali aree geografiche di insediamento delle imprese italiane in India sono i poli industriali di Delhi-Gurgaon-Noida (c.d. Capital Belt) e di Mumbai-Pune (Maharashtra). Il terzo e quarto polo di concentrazione sono rispettivamente intorno alle città di Chennai (Tamil Nadu) e Bangalore (Karnataka). Di rilievo minore Calcutta (Bengala Occidentale), mentre sempre più interessanti risultano altri Stati quali Gujarat e Rajasthan, dove cominciano a registrarsi i primi stabilimenti italiani.

Tra i grandi gruppi italiani presenti in India si segnalano: FCA (oltre alla casa automobilistica, anche New Holland e Magneti Marelli), Enel Green Power, Italferr, Carraro, Maschio Gaspardo, Piaggio, Prysmian, Maire Tecnimont, Techint, Luxottica, Danieli, Ansaldo Energia, Saipem, Brembo, StMicroelectronic, CMC di Ravenna, Bonfiglioli, Mapei, Italcementi, Maccaferri, Ferrero, Bauli, Perfetti Van Melle, Tessitura Monti, Benetton, Gruppo Coin, etc.

La presenza di grandi gruppi industriali italiani certamente funge da traino per le nostre PMI.

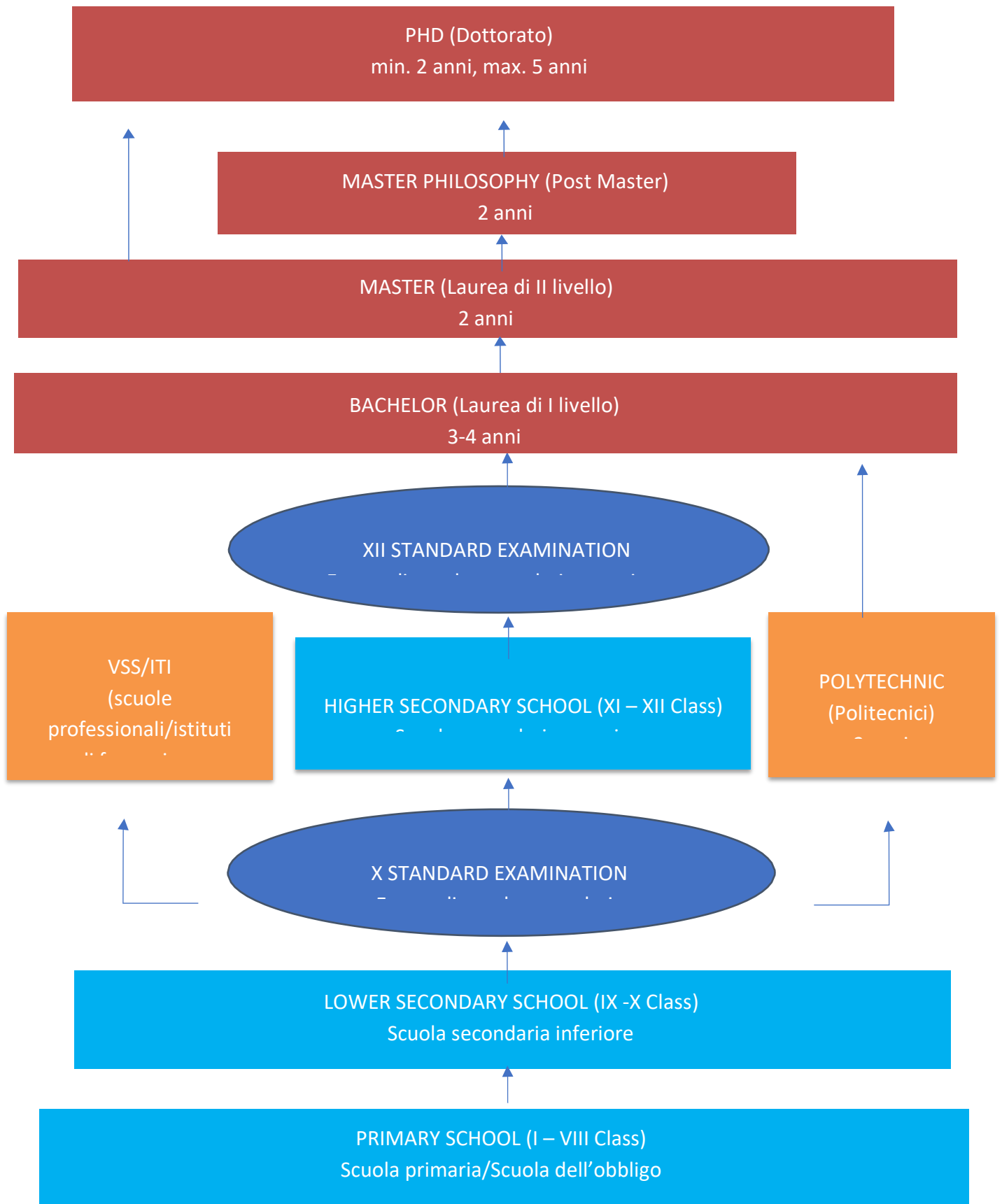
Sono inoltre operative in India numerose case italiane del design d'interni, moda e segmento lusso (tra cui Artemide, Natuzzi, Zegna, Armani, Cavalli, Damiani, Fendi Casa, Flou, ecc.).

Nel settore difesa, presenti Gruppo Leonardo, Beretta, Elettronica, Fincantieri. Quanto al segmento finanziario, oltre al Gruppo Assicurazioni Generali, sono presenti in India con uffici di rappresentanza una dozzina di banche italiane.

(Red: Ambasciata d'Italia in India, Ufficio Commerciale)

⁹ Vedi i risultati del Tavolo di riflessione strategica sui mercati esteri dedicato all'India, promosso dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, nel giugno 2019.

IL SISTEMA EDUCATIVO INDIANO



Il sistema scolastico in India si caratterizza per il fatto di essere, insieme a quello della Cina, tra i più complessi al mondo e tale complessità è sicuramente correlata alla vastità del Paese, il quale ospita circa 1 milione e mezzo di scuole a fronte di oltre 230 milioni di iscritti.

Da qui la necessità di garantire un certo grado di uniformità a tale sistema, pur tenendo conto delle diversità culturali, linguistiche, economiche presenti su tutto il territorio.

Originariamente, l'istruzione era materia esclusiva di ciascun singolo Stato della Repubblica Federale indiana, poi, con un emendamento costituzionale del 1976, essa è rientrata nella lista delle materie a potestà legislativa concorrente tra Repubblica Federale e Stati Membri, così sancendo una maggiore responsabilità del Governo centrale in tema di istruzione fermo restando il potere conferito a ciascuno Stato nell'implementarne le politiche.

L'ente incaricato dell'amministrazione dell'istruzione a livello nazionale è il Ministero per lo Sviluppo delle Risorse Umane (MDHR) il quale si avvale di una serie di organi e agenzie di consulenza esterne di supporto. Tra questi, il Consiglio Nazionale per l'Istruzione e la Ricerca (*National Council For Educational Research and Training* – NCERT), fondato nel 1961 e supportato da una rete capillare di suoi corrispettivi operativi a livello statale denominati SCERT (*State Council for Educational Research and Training*), si occupa di definire gli standard qualitativi dell'istruzione e dell'insegnamento a ogni livello, suggerendo altresì alle istituzioni scolastiche i programmi ed i libri di testo da adottare.

La necessità di rafforzare il carattere nazionale e, quindi, l'uniformità del complesso sistema d'istruzione indiano, discende peraltro dal fatto che i curricula, gli esami e le relative certificazioni finali conferite al termine dei cicli accademici, variano significativamente in base alla Commissione scolastica cui fa riferimento l'istituzione scolastica.

a. Central Board of Secondary Education (CBSE)¹⁰:

Istituita nel 1962 direttamente dal Ministero dello Sviluppo delle Risorse Umane (MDHR) quale soluzione educativa per i figli di impiegati governativi che venivano trasferiti periodicamente da uno Stato all'altro del Paese, la Commissione Centrale per l'Istruzione Secondaria è l'ente responsabile per la redazione dei curricula scolastici, la somministrazione degli esami ed il rilascio delle certificazioni finali delle c.d. scuole centrali (*Kendriya Vidyalayas*), dislocate su tutto il territorio della Repubblica Federale india.

¹⁰ Fonte: www.cbse.nic.in/welcome.htm

Gli esami finali tenuti dalla Commissione Centrale per la X e la XII classe, si tengono generalmente nei mesi di febbraio/marzo. Il superamento dell'esame finale viene attestato tramite il conferimento di una certificazione denominata *All India Senior School Certificate (AISSC)*.

Il CBSE è inoltre responsabile della gestione degli esami finali per l'accesso ai corsi di laurea in ingegneria e architettura (AIEEE) e medicina (AIPMT).

Attualmente il CBSE conta 21.271 scuole (sia pubbliche che private) presenti sul territorio indiano e 228 scuole presenti in circa 25 Paesi stranieri.

b. Council of Indian School Certificate Examination (CISCE)¹¹:

Istituito nel 1958 quale Commissione competente della gestione degli esami dell'Università di Cambridge effettuati sul territorio indiano, oggi il CISCE è il punto di riferimento per tutte le scuole private indiane che adottano un sistema di istruzione di stampo anglofono.

Il completamento di una scuola affiliata al CISCE è comprovato dal superamento di un esame finale che ha luogo nei mesi di febbraio/marzo e porta al rilascio delle seguenti certificazioni: *l'Indian Certificate of Secondary Education (ICSE)* per il compimento della X classe, e *l'Indian School Certificate (ISC)* per il superamento della XII classe.

Circa 2.000 scuole, in India e all'estero, sono affiliate al CISCE.

c. National Institute of Open Schooling (NIOS)¹²:

Istituita nel 1989 dal Ministero dello Sviluppo delle Risorse Umane (MHRD) con lo scopo di offrire maggiori opportunità di accesso all'istruzione, l'altrimenti nota come National Open School, è un sistema di apprendimento rivolto a tutti coloro che per ragioni oggettive - legate, ad esempio, alla distanza da percorrere dal luogo di residenza alla scuola più vicina- hanno difficoltà ad attendere la scuola formale. In queste scuole non vi è infatti l'obbligo di frequenza, ma ci si presenta solo per l'esame finale, il quale si tiene 2 volte l'anno nei mesi di marzo/aprile e settembre/ottobre.

Gli studenti che completato la dodicesima classe presso una Open School, sono in possesso di una certificazione nota come *Senior Secondary Certification (SSC)*.

d. International Baccalaureate Organisation (IBO)¹³:

¹¹ www.cisce.org

¹² <https://www.nios.ac.in/>

¹³ <https://www.ibo.org/about-the-ib/the-ib-by-country/i/india/>

L'IBO è un sistema di istruzione scolastico istituito nel 1969 a Ginevra, in Svizzera, di stampo internazionale, non governativo, non-profit e presente in tutto il mondo.

Le scuole IB presenti in India offrono generalmente tre diversi tipi di programmi di formazione scolastica: un programma di scuola primaria (PYP), un programma di scuola media/secondaria inferiore (MYP) e un programma di scuola secondaria superiore (IBDP), il cui compimento viene comprovato da un diploma Internazionale di istruzione secondaria (*International Baccalaureate-IB*) riconosciuto come requisito valido per l'accesso all'istruzione universitaria in tutta l'India.

In India esistono circa 200 scuole private internazionali accreditate presso l'IBO.

e. State Government Boards:

Tutte le istituzioni scolastiche affiliate al CBSE, al CISCE, al NIOS o all'IBO fanno riferimento a una propria Commissione la cui competenza prescinde il confine territoriale dello Stato/Regione in cui è collocata la scuola.

In India, tuttavia, un grande numero di istituti scolastici ricade sotto la gestione dei c.d. *State Government Board*, ossia Commissioni governative statali responsabili esclusivamente sugli istituti scolastici collocati all'interno dei confini del proprio Stato.

Il certificato rilasciato da tali Commissioni al termine della scuola secondaria è denominato *Higher Secondary Certificate* (HSC) oppure, in alcuni casi, *Pre-University Certificate* o *Intermediate Certificate*.

Di seguito la lista dei 31 *State Government Boards*:

1. Andhra Pradesh Board of Secondary Education
2. Board of Secondary Education, Assam
3. Bihar School Examination Board
4. Board of Secondary Education, Madhya Pradesh
5. Board of Secondary Education, Rajasthan
6. Chhattisgarh Board of Secondary Education
7. Goa Board of Secondary & Higher Secondary Education
8. Gujarat Secondary Education Board
9. Haryana Board of School Education
10. Himachal Pradesh Board of School Education
11. Jammu and Kashmir State Board of School Education
12. Karnataka Secondary Education Examination Board
13. Kerala Higher Secondary Examination Board
14. Maharashtra State Board of Secondary and Higher Secondary Education
15. Meghalaya Board of School Education
16. Mizoram Board of School Education
17. Nagaland Board of School Education

18. Orissa Board of Secondary Education
19. Orissa Council of Higher Secondary Education
20. Punjab School Education Board
21. Tamil Nadu Board of Secondary Education
22. Tripura Board of Secondary Education
23. Telangana Board of Intermediate Education
24. Telangana Board of Secondary Education
25. Uttarakhand Board of School Education
26. West Bengal Board of Primary Education
27. West Bengal Board of Secondary Education
28. West Bengal Council of Higher Secondary Education
29. West Bengal Council of Rabindra Open Schooling
30. West Bengal Board of Madrasah Education
31. West Bengal State Council of Vocational Education and Training

LA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA

Il sistema scolastico indiano è molto simile, per ovvie ragioni, a quello inglese. Si divide in classi, articolate in cicli accademici, il cui calendario, nella maggior parte degli Stati dell'Unione, va da giugno/luglio fino a marzo/aprile dell'anno successivo. Maggio è il mese delle vacanze estive.

I cicli accademici scolastici sono generalmente i seguenti:

- a) 8 anni di scuola primaria (dalla I all'VIII classe) suddivisi in: 5 anni di scuola primaria inferiore e 3 anni di scuola primaria superiore/scuola media
- b) 2 anni di scuola secondaria inferiore (dalla IX alla X classe)
- c) 2 anni di scuola secondaria superiore o pre-universitaria (dall'XI alla XII classe)

La scuola primaria, che ha una durata complessiva di 8 anni per i bambini dai 6 ai 14 anni, è diventata gratuita e obbligatoria in tutti gli Stati dell'Unione con il *Right to Education Act* (legge sul diritto all'istruzione) del 2009.

La scuola secondaria invece si divide in due cicli: inferiore e superiore.

La scuola secondaria inferiore, generalmente nota come "General/Lower Secondary School" o "Standard X", si concentra su un'offerta formativa di tipo generalista e si conclude al termine della X classe con una prova d'esame la cui riuscita è comprovata dal *Secondary School Certificate*.

I risultati ottenuti durante la prova d'esame di X classe sono molto importanti in quanto determinano la scelta su dove proseguire gli ultimi due anni di scuola secondaria: solo gli studenti con il miglior rendimento

potranno infatti optare per una formazione di stampo accademico in discipline scientifiche, economiche o artistiche/umanistiche¹⁴.

A seconda del rendimento dello studente, dunque, il ciclo di scuola secondaria superiore (XI e XII Classe) può essere articolato in tre percorsi alternativi.

Gli studenti più meritevoli potranno proseguire il secondo ciclo in uno dei numerosi college affiliati alle Università e saranno poi sottoposti ad un ulteriore esame (*Higher Secondary School Examination-HSSE*) per l'accesso agli studi universitari.

Il Diploma rilasciato a superamento dell'esame - generalmente identificato come **Diploma Standard XII** - può avere, come abbiamo visto, diverse denominazioni a seconda della Commissione competente a rilasciare la certificazione:

- All India Senior School Certificate (CBSE);
- Indian School Certificate (CISCE);
- Certificate of Vocational Education (CISCE);
- Senior Secondary Certification (Open Schooling - NIOS);
- Higher Secondary School Certificate (State Government Boards);
- Intermediate Certificate (emesso da alcuni dipartimenti statali);
- Pre-University Certificate (emesso da alcuni dipartimenti statali).

Un'alternativa di percorso per lo studente che ha terminato il X anno di istruzione, è quella di una formazione presso un **istituto politecnico** (Polytechnic). I Politecnici offrono corsi della durata di 3 anni in aree disciplinari affini all'ingegneria e alla tecnologia, conclusi i quali viene conferito un certificato di diploma (equivalente a un Diploma XII Standard ma a indirizzo professionale).

Questo tipo di diploma non preclude la possibilità di proseguire gli studi universitari a condizione tuttavia che tali studi vertano su materie affini a quelle affrontate nell'istituto politecnico. Inoltre, è possibile che lo studente in questione venga ammesso al corso universitario prescelto con una posizione "avvantaggiata": ad esempio, uno studente che ha conseguito un diploma triennale in ingegneria o in tecnologia presso un politecnico potrebbe essere ammesso al secondo anno o al terzo semestre di un corso di laurea di primo livello in una disciplina correlata¹⁵.

¹⁴ La scelta dell'area di studio sarà anche qui condizionata dall'andamento scolastico dello studente durante gli anni di scuola secondaria inferiore. Per cui, gli studenti con un miglior rendimento, avranno accesso ai corsi in Scienze; gli studenti con un rendimento medio, ai corsi in Commercio; infine, gli studenti con un rendimento inferiore ma comunque idonei allo studio presso il College, ai corsi in discipline artistiche/umanistiche

¹⁵ Cfr. Il sistema universitario e di istruzione superiore. Cimea

Ulteriore alternativa di formazione per lo studente che ha conseguito il X anno di istruzione è, infine, il proseguimento degli studi presso una **scuola tecnico/professionale** (Vocational Secondary School) che conferisce un *Certificate of Vocational Education* (CVE); oppure presso un **istituto di formazione industriale** (*Industrial Training Institutes - ITI*), al termine del quale otterrà un *Trade Certificate*.

GLI STUDI UNIVERSITARI

L'accesso agli studi universitari richiede il possesso di un Diploma XII Standard il quale certifica il completamento della scuola secondaria corrispondente a 12 anni di scolarità.

Le università sono autorizzate a imporre una soglia minima di valutazione e a prevedere lo studio pregresso di determinate discipline per garantire l'accesso ai programmi accademici offerti. È possibile inoltre che l'ingresso all'Università preveda il superamento di un **test di ammissione** i cui risultati vengono integrati con i voti ottenuti all'esame di XII Classe. Questo vale, ad esempio, per tutti i corsi di laurea in Medicina o in Legge.

Il calendario accademico universitario in India varia considerevolmente a seconda della regione, per via delle differenze climatiche, e dello Stato, per via delle maggiori festività di riferimento. Inoltre, all'interno dello stesso Stato, ciascun college/università si organizza in maniera autonoma nello stabilire il periodo delle sessioni di esame e dei break tra una sessione e l'altra. Nello Stato del Maharastra, ad esempio, i corsi iniziano generalmente a fine giugno e terminano a febbraio, durante i mesi di marzo e aprile si tengono le sessioni di esame finale e maggio coincide con il periodo di vacanza estiva. Oltre questo, occorre poi tenere presente che nei mesi di ottobre e novembre si celebrano le festività più importanti dello Stato, il Ganpati e il Diwali Festival, durante le quali i college e le università rimangono chiusi per 10 giorni.

Gli studi universitari si articolano in 4 livelli:

- 1. Laurea di I livello (Bachelor):** ha una durata di tre anni per le formazioni accademiche in lettere, scienze o commercio (Bachelor of Arts, Science or Commerce); quattro anni nel caso di corsi di laurea professionali (ingegneria, architettura, agraria, ecc.) e cinque anni e mezzo per le facoltà di medicina.

L'accezione "Honours Bachelor Degree", non si riferisce alla votazione finale "con lode", ma alla tipologia del corso che implica maggiore approfondimento rispetto al "General Bachelor" e che, quindi, di norma si rivolge agli studenti migliori.

2. **Laurea di II livello (Master):** comporta il conseguimento del titolo di Master in lettere, scienze o commercio (Master's Degree of Art, Science or Commerce) e ha una durata di due anni dopo il conseguimento della laurea di I livello.
3. **Pre-dottorato (Pre-doctoral level):** aperto a studenti che abbiano completato il II livello di studi post-laurea, è un programma preparatorio ma non obbligatorio per il dottorato. Della durata di due anni, prevede il conseguimento del titolo di Master of Philosophy - MPhil.
4. **Dottorato (PhD):** ha una durata minima di due anni fino a un massimo di cinque anni dopo il Master of Philosophy, o un minimo di tre anni dopo il diploma di Master, e implica la discussione di una tesi finale.

ISITUTI DI FORMAZIONE SUPERIORE: TIPOLOGIE

L'India è oggi uno dei Paesi più promettenti per quanto riguarda lo sviluppo del settore educativo, in particolare di quello dell'istruzione terziaria. In India sono infatti presenti oltre 20.000 università ed istituti di formazione superiore.

Gli istituti di formazione superiore indiani autorizzati a rilasciare titoli di studio di livello accademico sono di quattro tipi: le università, di tipo centrale o statale e ordinarie o federate; le università "riconosciute"; le istituzioni di rilevanza nazionale e le istituzioni di ricerca operanti al di fuori del sistema universitario.

a. Le università centrali e statali

La differenza fra università centrali e statali si basa essenzialmente sulla provenienza dei fondi pubblici per il sostentamento degli istituti di istruzione universitari. Le università centrali ricevono fondi dalla *University Grants Commission* (UGC), sia sotto forma di sussidi allo sviluppo che per il mantenimento; mentre le università statali sono finanziate prevalentemente dai governi statali, sebbene circa la metà di esse riceva sussidi allo sviluppo anche da parte della UGC.

Infine, le università incassano tasse dagli studenti e, in alcuni casi, ricevono altre forme di supporto finanziario.

b. Le università ordinarie e federate

Le università indiane vengono inoltre classificate in base alla loro struttura, in tal senso distinguendo tra università ordinarie e università federate.

Un'università federata si distingue da un'università ordinaria per il fatto di avere dei college affiliati (per un massimo di 200 college per ciascuna università), sui quali esercita un controllo più di tipo

accademico che amministrativo. L'università infatti elabora i curricula, conduce gli esami principali e rilascia i titoli di studio per tutti i corsi impartiti presso i college affiliati.

La didattica presso la maggior parte dei college federati si limita ai corsi di laurea di primo livello. L'autorità di concedere l'affiliazione a un college ricade nelle mani dell'università previa consultazione con il governo.

Un piccolo numero di college federati sono diventati **college autonomi**. L'autonomia del college, introdotta per la prima volta nel 1973, mira a promuovere l'innovazione, standard più elevati e la decentralizzazione dell'amministrazione accademica. Grazie all'autonomia, i college possono dire la loro nella progettazione dei corsi, in questioni di pedagogia, esami e ammissioni. Il nome del college autonomo compare sui certificati di laurea che vengono però sempre rilasciati dall'università madre.

Sul sito della UGC, è possibile consultare l'elenco dei college autonomi.

c. Le università "riconosciute"

Le c.d. *deemed university* o *deem-to-be university* ottengono questo titolo direttamente dal Governo centrale su suggerimento dell'UGC.

Trattasi in genere di istituzioni o college che si specializzano nell'insegnamento di determinate discipline, sia all'interno che indipendentemente dall'università. Ad esempio, alcuni college regionali di ingegneria hanno assunto il nome di istituti nazionali di tecnologia (*National Institutes of Technology*) ed è stato conferito loro lo status di università riconosciuta.

Le università riconosciute non sono autorizzate ad avere college affiliati. Esse godono di tutti i privilegi e dello status delle università ordinarie ed alcune di loro hanno guadagnato anche una certa reputazione a livello internazionale. Tra queste ricordiamo il *Tata Institute of Social Sciences* a Bombay, l'*Indian Institute of Science* a Bangalore e l'*Indian Agricultural Research Institute* a Nuova Delhi.

d. Le istituzioni di rilevanza nazionale

Create mediante leggi approvate dal parlamento, le "istituzioni di rilevanza nazionale", ricevono finanziamenti diretti dal Ministero per lo Sviluppo delle Risorse Umane (MDHR) e offrono programmi di laurea di primo e di secondo livello di alta qualità prevalentemente in ingegneria e nelle discipline tecnologiche.

Fanno parte di esse i 7 Istituti Indiani di Tecnologia (*Indian Institute of Technology - IIT*) i quali godono di fama internazionale occupando posizioni di livello nei ranking sulle università più conosciuti a livello globale.

e. Le istituzioni di ricerca operanti al di fuori del sistema universitario¹⁶

Tra le istituzioni abilitate a rilasciare titoli di studio di tipo universitario troviamo infine gli enti che si occupano di ricerca avanzata nelle varie discipline.

Il Consiglio Indiano per la Ricerca nelle Scienze Sociali (*Indian Council of Social Science Research*), finanzia e promuove la ricerca nell'ambito delle scienze sociali, supportando oltre 20 istituti di ricerca. Il Consiglio per la Ricerca Scientifica e Industriale (*Council of Scientific and Industrial Research*) gestisce oltre 40 laboratori e istituti nazionali, la maggior parte dei quali sono riconosciuti dalle università come centri di riferimento per gli studi a livello di dottorato.

CONTROLLO DI QUALITÀ E RANKING¹⁷

La competenza per l'istruzione universitaria è condivisa tra il governo centrale e i governi dei singoli Stati. Il Dipartimento per l'Istruzione Superiore, parte del Ministero per lo Sviluppo delle Risorse Umane (MDHR), è responsabile per la gestione e per il mantenimento degli standard di qualità dell'istruzione universitaria a livello nazionale. Il Ministro, capo del Dicastero, riveste la funzione di "visitatore" di tutte le università centrali e detiene il diritto e il dovere di monitorare tali istituzioni. Il Consiglio Statale per l'istruzione superiore è invece responsabile per le università/college che rientrano nella giurisdizione di competenza dello Stato e, con poche eccezioni, il Governatore di uno Stato è anche il rettore delle università statali¹⁸.

Nel 1956 il Governo dell'India ha istituito la c.d. University Grants Commission (UGC), una Commissione responsabile dello sviluppo dell'istruzione universitaria, la gestione dei fondi e il riconoscimento delle istituzioni preposte all'istruzione superiore nel Paese.

Nel 1994, l'UGC ha a sua volta istituito l'Ente Nazionale per l'Accreditamento degli Istituti di Alta Formazione (NAAC), avente lo scopo di valutare le università indiane al fine di salvaguardare la qualità dell'insegnamento superiore: una forma di tutela di un interesse pubblico, quale è per l'appunto l'istruzione, di modo che le Università per operare soddisfino dei criteri minimi stabiliti dalla normativa nazionale.

¹⁶ Cfr. Il sistema universitario e di istruzione superiore. Cimea

¹⁷ Cfr. Il sistema universitario e di istruzione superiore. Cimea

¹⁸ *Ibidem*

L'accreditamento presso il NAAC¹⁹ non è obbligatorio, ma costituisce comunque una importante garanzia a fini valutativi. Esso ha una validità di 5 anni dopo i quali deve essere rinnovato e si base su una scala di valutazione che va dalla A++ (miglior punteggio che un'università possa ricevere) fino alla C.

Ranking dell'Ente	Grado
95-100	A++
90-95	A+
85-90	A
80-85	B
75-80	B++
70-75	B*
65-70	C++
60-65	C+
55-60	C

a. MHRD Ranking

Annualmente il Dipartimento per l'istruzione superiore del Ministero dello Sviluppo delle Risorse Umane (MHRD) del Governo dell'India, elabora un ranking sui migliori istituti di formazione superiore presenti sul territorio²⁰. I criteri con cui viene elaborata la classifica sono: la qualità dell'insegnamento e delle risorse, l'impatto della ricerca e della produzione scientifica; il grado di internazionalizzazione; la reputazione dell'istituto da parte del mondo accademico e professionale; il grado di inserimento nel mondo del lavoro degli *alumni*.

Di seguito le prime 30 istituzioni accademiche riportate nella classifica del 2020:

1. Indian Institute of Technology Madras (Chennai);
2. Indian Institute of Science (Bangalore);
3. Indian Institute of Technology Delhi;
4. Indian Institute of Technology Bombay;
5. Indian Institute of Technology Kharagpur;
6. Indian Institute of Technology Kanpur;

¹⁹ Il database degli enti accreditati è reperibile sul sito del NAAC: http://www.naac.gov.in/Universities_Colleges.asp

²⁰ Fonte: www.nirfindia.org

7. Indian Institute of Technology Guwahati;
8. Jawaharlal Nehru University (New Delhi);
9. Indian Institute of Technology Roorkee (Roorkee);
10. Banaras Hindu University (Varanasi);
11. Calcutta University;
12. Jadavpur University (Kolkata);
13. Amrita Vishwa Vidyapeetham (Coimbatore);
14. Manipal Academy of Higher Education;
15. University of Hyderabad;
16. Jamia Millia Islamia (New Delhi);
17. Indian Institute of Technology Hyderabad;
18. University of Delhi (Delhi);
19. Savitribai Phule Pune University (Pune);
20. Anna University (Chennai);
21. Bharathiar University (Coimbatore);
22. Indian Institute of Technology -Indian School of Mines (Dhanbad);
23. Indian Institute of Technology Indore
24. National Institute of Technology Tiruchirappalli;
25. Indian Institute of Science Education & Research Pune;
26. Indian Institute of Technology (Banaras Hindu University) Varanasi;
27. Birla Institute of Technology & Science;
28. Vellore Institute of Technology;
29. Indian Institute of Science Education & Research Kolkata;
30. Homi Bhabha National Institute (Mumbai)

Esistono poi ulteriori due Ranking sugli istituti di formazione superiore, riconosciuti e consultati a livello mondiale: ossia il *QS World University Ranking* e il *The Times World University Ranking*.

b. QS World University Ranking

Gli indicatori utilizzati da QS sono il riconoscimento di un ateneo nella comunità scientifica internazionale; la qualità dei laureati usciti dalle varie università; l'impatto della produzione scientifica; il grado di internazionalizzazione del corpo docente; e il grado di internazionalizzazione degli studenti.

Di seguito la Classifica QS delle migliori università indiane del 2021²¹:

Country Rank	Institute
1	Indian Institute of Technology Bombay (IITB)
2	Indian Institute of Science
3	Indian Institute of Technology Delhi (IITD)
4	Indian Institute of Technology Madras (IITM)
5	Indian Institute of Technology Kharagpur (IITKGP)
6	Indian Institute of Technology Kanpur (IITK)
7	Indian Institute of Technology Roorkee (IITR)
8	Indian Institute of Technology Guwahati (IITG)
9	University of Delhi
10	Indian Institute of Technology of Hyderabad
11	Jadavpur University
12	O.P. Jindal Global University
13	Savitribai Phule Pune University
14	University of Hyderabad
15	Jamia Millia Islamia
16	Manipal Academy of Higher Education, Manipal
17	Aligarh Muslim University
18	Amrita Vishwa Vidyapeetham
19	Anna University

²¹ <https://www.topuniversities.com/university-rankings/world-university-rankings/2021>

c. *THE Times World University Ranking*

La modalità di costruzione del ranking del The Times, invece, prevede l'utilizzo di 13 indicatori, raggruppati in 5 macroaree: formazione, ricerca, numero di citazioni, internazionalizzazione, trasferimento tecnologico e di conoscenze verso il sistema industriale. La classifica finale viene redatta tenendo conto anche della dimensione degli atenei.

Di seguito il Ranking del The Times sulle università indiane del 2020:

Country Rank	World Rank	Institute
1	301-350	Indian Institute of Science
2	301-350	Indian Institute of Technology Ropar
3	351-400	Indian Institute of Technology Indore
4	401-500	Indian Institute of Technology Bombay
5	401-500	Indian Institute of Technology Delhi
6	402-500	Indian Institute of Technology Kharagpur
7	501-600	Institute of Chemical Technology
8	501-600	Indian Institute of Technology Gandhinagar
9	501-600	Indian Institute of Technology Roorkee
10	601-800	Amrita Vishwa Vidyapeetha
11	601-800	Banaras Hindu University
12	601-800	University of Delhi
13	601-800	Indian Institute of Science Education and Research, Pune

14	601-800	Indian Institute of Technology Bhubaneswar
15	601-800	Indian Institute of Technology Hyderabad
16	601-800	Indian Institute of Technology Kanpur
17	601-800	Indian Institute of Technology Madras
18	601-800	Jamia Millia Islamia
19	601-800	Jawaharlal Nehru University
20	601-800	Panjab University

LA COOPERAZIONE UNIVERSITARIA

L'istruzione riveste un ruolo fondamentale nel garantire la cooperazione tra i nostri Paesi e la reciproca comprensione delle nostre culture.

Il settore dell'istruzione è inoltre strategico per formare una futura comunità di professionisti Indiani che possano diventare *managers* di aziende italiane in India o comunque partner "Italo-oriented".

Oltre ad avere una popolazione molto giovane, tanto che secondo le stime ONU nel 2020 quella indiana sarà la popolazione studentesca più numerosa al mondo, l'India sta assistendo da alcuni anni al fenomeno di lenta ma costante crescita e affermazione di una classe media, le cui capacità finanziarie si sono ampliate tanto da cercare per i propri figli opportunità di studio, anche private, tradizionalmente riservate alle famiglie più abbienti. Dal punto di vista della dinamica sociale, infatti, la spesa per l'istruzione è considerata oggi essenziale per il miglioramento della propria condizione. Prova ne sia che questa è una delle voci più significative del bilancio delle famiglie, che non esitano a indebitarsi per consentire ai figli di proseguire gli studi.

Gli studenti indiani sono 350 milioni. Chi sceglie di studiare all'estero preferisce, per ovvie ragioni di affinità storico-linguistica, i paesi anglofoni: primi su tutti USA, UK e Canada.

In un mercato ampio e redditizio anche alcuni paesi europei non di lingua inglese hanno deciso di promuovere politiche volte a reclutare studenti indiani, tra cui in particolar modo Germania e Francia.

L'Italia, dove sono al momento oltre 400 i corsi di studi superiori offerti interamente in inglese, ha da tempo avviato contatti e collaborazioni con istituzioni universitarie indiane, che hanno facilitato l'arrivo di studenti dal subcontinente.

I settori in cui si profilano le migliori sinergie tra i due Paesi riguardano in particolare i corsi e master post-laurea triennale e *vocational training* per profili professionali più operativi e specializzati.

L'Università SDA Bocconi e l'Istituto Marangoni, due eccellenze nel panorama educativo italiano, hanno avviato da tempo una propria strategia di internazionalizzazione aprendo una loro scuola, rispettivamente nel 2012 e nel 2017, a Mumbai.

Una strategia che indubbiamente consente di catturare quella fascia di studenti indiani che pur possedendo aspirazioni "globali" non si sente (ancora) pronta per un'esperienza di studio all'estero. SDA Bocconi ha inoltre ricreato in India il modello vincente di partenariato con le imprese, attraverso scambi continui con le principali società indiane e italiane operanti in India. Queste ultime sono oltre 600, di cui circa 200 impegnate in attività manifatturiere: tutte molto interessate a lavorare con professionisti indiani che abbiano una formazione italiana.

Altre scuole di eccellenza si sono affacciate sul mercato indiano con l'apertura di una "antenna", collocata all'interno della Camera di Commercio italo-indiana. Questo è l'approccio adottato dall'Istituto Europeo del Design (IED), che svolge attività di promozione e attrazione degli studenti indiani, e di recente anche da parte dell'Accademia Costume e Moda, dell'Humanitas University e della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa.

L'apertura di uffici di Uni-Italia presso la rete diplomatico-consolare italiana in India sostiene questo sforzo, contribuendo a promuovere il sistema-Italia nel suo complesso presso il maggior numero possibile di studenti indiani, aiutandoli a orientarsi tra le diverse proposte formative presenti nel nostro Paese.

Molte sono le fiere sull'istruzione che si tengono annualmente sul territorio indiano.

Tra le maggiori fiere aperte alla partecipazione di rappresentanze delle Università internazionali si evidenziano:

1. Global Education Interact²²:
Organizzata da Chopras, vede la partecipazione di università provenienti da tutto il mondo
2. International Students Education Fair²³:
Organizzata da Global Opportunities Pvt. Ltd, la fiera ha luogo annualmente dal 2001.
3. Education World Wide India²⁴:
Organizzata due volte l'anno, una in primavera e una in autunno, in numerose località dell'India (tra cui New Delhi, Pune, Hyderabad, Chennai, Bangalore, Patna, Bhagalpur, Dhanbad, Ranchi..).
4. UNI AGENTS ANNUAL SUMMIT²⁵:
Evento annuale aperto alla partecipazione di studenti indiani e università straniere, soprattutto al fine di favorire la mobilità in uscita di studenti indiani verso istituzioni di formazione superiore estere.
5. World Education Fair²⁶:
Organizzata da Edwise, ha luogo annualmente in più di 16 località indiane
6. FPP EDU Media²⁷:
Organizzata annualmente nei maggiori centri economici culturali del Paese (Delhi, Bangalore, Chennai, Mumbai e Pune).
7. BEGIN Edu Fairs Group²⁸:
Organizzata da Begin Group, prevede una preregistrazione sul portale al fine di comprendere e indirizzare l'offerta in base agli interessi espressi dagli studenti. Ha luogo a Delhi, Mumbai e Bangalore.

²² <https://www.tcglobal.com>

²³ <https://www.global-opportunities.net/study-abroad-education-fair.html>

²⁴ <https://www.eduworlwideindia.com/>

²⁵ <https://www.uniagents.com/india-event/india-event-2019.php>

²⁶ <https://www.worldeducationfair.com/>

²⁷ <https://www.fppedu.media/eduexpos/india>

²⁸ <https://begingroup.com/en/>

IL ROAD SHOW DEL 2017

Dal 24 al 28 novembre 2017 si è tenuto, per la prima volta in India, un Road Show per la promozione del sistema universitario italiano grazie alla collaborazione tra Uni-Italia, MAECI, Ambasciata d'Italia a New Delhi, i due Consolati Generali a Mumbai e Kolkata, l'Istituto Italiano di Cultura di New Delhi, il MIUR e la CRUI. L'evento si è snodato in quattro tappe, nelle città di Mumbai, Kolkata, Bengaluru e New Delhi.

Il Road Show si è tenuto per le prime due giornate a Mumbai: il 24 novembre presso la Convocation Hall della University of Mumbai, e il 25 novembre presso il K. G. Somaiya Institute of Management Studies and Research College.

Come in tutte le sue tappe, le giornate sono state scandite in due momenti: il primo istituzionale, con la presenza delle autorità accademiche e politiche locali, durante il quale si è presentato il sistema universitario italiano e l'offerta formativa AFAM; il secondo, lasciato invece all'interazione tra studenti indiani e istituzioni accademiche italiane.

Domenica 26 novembre la delegazione italiana si è divisa tra le città di Kolkata e Bengaluru in base al campo di interesse dell'istituzione accademica presente: *humanities* per la prima tappa e IT per la seconda.

Per la tappa di Kolkata, la giornata del 27 novembre si è svolta nel giardino del Consolato Generale d'Italia, mentre la tappa a Bengaluru ha avuto luogo all'interno del Campus della Christ University.

Il Road Show si è concluso con la giornata del 28 novembre a Delhi, presso l'Istituto Italiano di Cultura e successivamente con un Gala Dinner presso la Residenza dell'Ambasciatore.

Le università italiane hanno avuto modo di incontrare, non solo i numerosi studenti partecipanti ai vari eventi, ma anche gli organici delle varie università locali e, a Mumbai, il Ministro dell'Istruzione dello Stato del Maharashtra.

Hanno partecipato 13 università italiane: l'Università degli Studi di Brescia, Sapienza - Università di Roma il Politecnico di Torino, l'Università degli Studi di Bergamo, l'Università Cattolica del Sacro Cuore, l'Università degli Studi di Bologna, la LUMSA, l'Accademia di Belle Arti Albertina di Torino, l'Università Commerciale Luigi Bocconi di Milano, l'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale, lo IED – Istituto Europeo di Design, il Politecnico di Milano, l'Università di Scienze Gastronomiche.

I VIRTUAL ITALIAN DAYS ON HIGHER EDUCATION DEL 2020

Dal 17 al 19 dicembre Uni-Italia ha organizzato in India la prima edizione degli *Italian Days on Higher Education* in formato virtuale.

La tappa indiana è stata l'ultima di un ciclo di eventi organizzati nelle mensilità di novembre e dicembre 2020 da Uni-Italia in Iran, Vietnam, Indonesia e Sud Corea.

I Virtual Italian Days on Higher Education (VIDOHE), sono la versione online degli Italian Days on Higher Education, ossia eventi di promozione all'estero del sistema di formazione superiore italiano co-organizzati, fin dal 2014, con la rete diplomatico-consolare e con gli Istituti di Cultura.

Essi si sono svolti attraverso una piattaforma ideata da Uni-Italia con lo scopo di stabilire un link diretto con gli studenti internazionali interessati allo studio in Italia e dare loro la possibilità di ottenere informazioni sul sistema di istruzione superiore italiano, sull'offerta accademica, le opportunità di borse di studio e di impiego.

Durante l'evento in India, hanno partecipato 17 istituzioni accademiche italiane, università ed AFAM, pubbliche e private, di massima eccellenza: Bocconi, Università degli Studi di Brescia, IULM, NABA Nuova Accademia di Belle Arti, IUAV Università di Architettura di Venezia, Istituto Marangoni, Università di Milano, Università di Pisa, Accademia Fidia, Università Cattolica del Sacro Cuore, Università degli Studi di Trento, RUFA-Rome Rome University of Fine Arts, Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, Università degli Studi di Messina, Università di Pavia, Università del Salento e Università di Genova.

Le giornate di promozione sono state centrate su topic specifici e ogni istituzione partecipante ha avuto la possibilità di optare per una o tutte le giornate in base alla propria offerta formativa, di tipo AFAM o STEM. Inoltre, durante l'evento, ogni istituzione partecipante ha avuto a disposizione un proprio stand, allestito con brochure e messaggi promozionali, e ha interagito con gli studenti interessati tramite una chat diretta con il responsabile dell'istituzione accademica di interesse.

La fiera è stata rivolta a studenti del liceo e delle università indiane, i quali si sono preventivamente registrati gratuitamente sulla piattaforma, con la possibilità di indicare la propria formazione accademica e le aree di studio di interesse.

Infine, allo scopo di presentare al meglio la forza del sistema Italia nella sua interezza e dare risalto a quegli aspetti che generalmente riscuotono una maggiore sensibilità e attrazione da parte degli studenti indiani, il Centro Uni-Italia India con il supporto della rete diplomatica consolare in loco, ha predisposto la preparazione di una serie di video e presentazioni istituzionali che sono stati pubblicati nello spazio virtuale "Live Events" durante tutta la durata della fiera.

L'Ambasciatore d'Italia in India, Vincenzo De Luca, ha inaugurato la fiera con un proprio messaggio istituzionale; il Console Generale d'Italia a Mumbai, Stefania Costanza, ha illustrato in dettaglio la procedura relativa alla richiesta di un visto di studio per l'Italia; la responsabile Uni-Italia in India, Federica Maria Giove, ha presentato i punti di forza del sistema formativo italiano; l'addetto scientifico dell'Ambasciata d'Italia in India, Massimo Spadoni, ha presentato l'eccellenza dell'Italia in ambito di ricerca e innovazione; il Capo dell'Ufficio Innovazione ed Internazionalizzazione della stessa Ambasciata, Alessandro De Masi, ha messo in luce i rapporti Italia-India in ambito economico e commerciale, il Direttore dell'Istituto Commercio Estero a New Delhi, Alessandro Liberatori, ha illustrato gli elementi a favore della scelta di proseguire gli studi nel nostro Paese.

TABELLA DI CONVERSIONE DEI VOTI

In India non esiste un sistema nazionale unico di valutazione del rendimento degli studenti. Il voto può essere assegnato sia in percentuale che in lettere e sono le stesse istituzioni di formazione superiore a stabilire quale percentuale e/o lettera corrisponda a un determinato voto.

Riportiamo di seguito alcuni dei criteri valutativi generalmente accettati dagli istituti di formazione, secondaria e terziaria.

a. istruzione secondaria

Qualificazione	Percentuale corrispettiva
First Class	Superiore al 60%
Second Class	45% - 59%
Third Class (Sufficiente)	35% - 44%
Fail (Insufficiente)	Inferiore al 34%

In lettere	Percentuale corrispettiva
A	Superiore al 70%
B	60% - 69%
C	50% - 59%
D	40% - 49%
E	35% - 40%
F	Fail (Insufficiente)

b. istruzione terziaria

Qualificazione	Percentuale corrispettiva
First Class	Superiore al 70%
Seconda Class	60% - 69%
Third Class (Sufficiente)	40% - 59%
Fail (Insufficiente)	Inferiore al 40 %

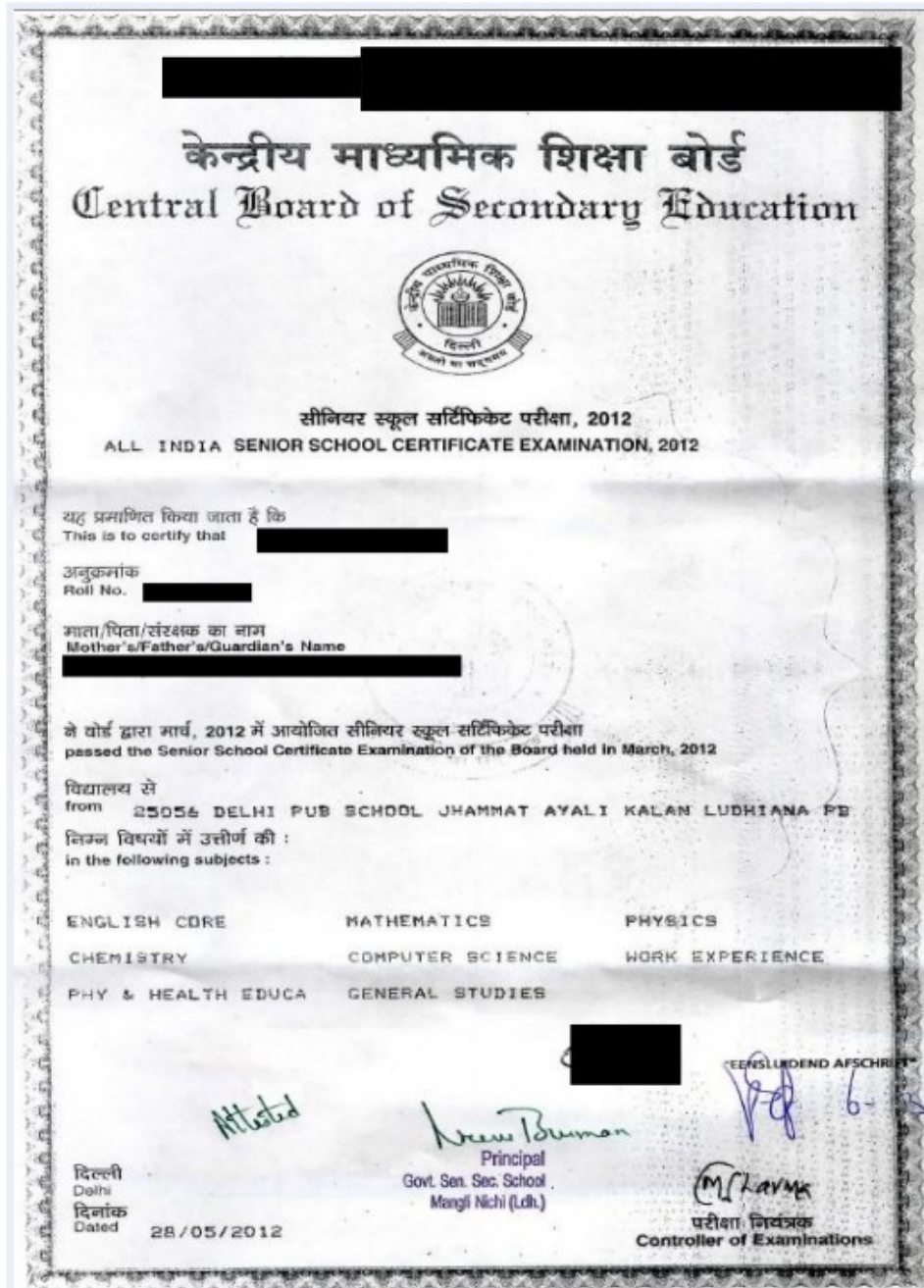
Generalmente, la valutazione e i rispettivi crediti formativi vengono riportati sul retro del *transcript* degli esami sostenuto dallo studente.

ALLEGATI

Di seguito alcuni esempi di diplomi/certificati di laurea, suddivisi in base al dipartimento educativo competente del rilascio²⁹:

Standard XII Diploma – Central Board of Secondary Education (CBSE)

Certificato di Scuola secondaria Superiore rilasciato dal Dipartimento Centrale per l'Educazione



²⁹ Fonte: <https://www.nuffic.nl/en/publications/find-a-publication/education-system-india.pdf>

Transcript of Records of a Standard XII Diploma – Central Board of Secondary Education (CBSE)
Curriculum degli esami sostenuti rilasciato dal Dipartimento Centrale per l'Educazione Secondaria

केन्द्रीय माध्यमिक शिक्षा बोर्ड
CENTRAL BOARD OF SECONDARY EDUCATION
 अंक विवरणिका MARKS STATEMENT
 सीनियर स्कूल सर्टिफिकेट परीक्षा, 2012
ALL INDIA SENIOR SCHOOL CERTIFICATE EXAMINATION, 2012

नाम Name: [REDACTED] अनुसूचक Roll No. [REDACTED]
 माता पिता/पंरक्षक का नाम [REDACTED]
 Mother's/Father's/Guardian's Name [REDACTED]

विद्यालय School: 25056 DELHI PUB SCHOOL, JHAMMAT AYALI KALAN, LUDHIANA, PH



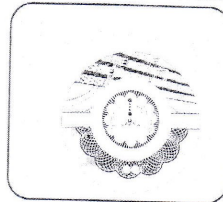

विषय कोड SUB CODE	विषय SUBJECT	प्राप्तक MARKS OBTAINED				स्थितिक ग्रेड POSITIONAL GRADE
		लि. TH	पै. PR	योग TOTAL	योग शब्दों में TOTAL IN WORDS	
301	ENGLISH CORE	082	XXX	082	EIGHTY TWO	B1
041	MATHEMATICS	053	XXX	053	FIFTY THREE	C1
042	PHYSICS	046	028	074	SEVENTY FOUR	B1
043	CHEMISTRY	048	030	078	SEVENTY EIGHT	B1
083	COMPUTER SCIENCE	037	029	066	SIXTY SIX	C2
500	WORK EXPERIENCE					B1
502	PHY & HEALTH EDUCA					B1
503	GENERAL STUDIES					A2

संक्षिप्तियों का अर्थ : Abbreviations
 AB : विषय में अनुपस्थित Absent in the Subject परिणाम Result PASS
 EX : छूट-प्राप्त Exempted
 FP : प्रयोगशालक में असफल Fail in Practical
 FT : लिखित में असफल Fail in Theory








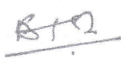

दिल्ली Delhi
 दिनांक Dated 28/05/2012

(M. Lavina)
 परीक्षा नियंत्रक
 Controller of Examinations

Higher Secondary Certificate Examination (HSCE) – State Board of Maharashtra
Certificato di Scuola Secondaria Superiore rilasciato dal Dipartimento di Stato del Maharashtra

 <p align="center"> महाराष्ट्र राज्य माध्यमिक व उच्च माध्यमिक शिक्षण मंडळ, पुणे Maharashtra State Board Of Secondary and Higher Secondary Education, Pune उच्च माध्यमिक प्रमाणपत्र परीक्षा - प्रमाणपत्र HIGHER SECONDARY CERTIFICATE EXAMINATION - CERTIFICATE असे प्रमाणित करण्यात येते की / This is to certify that </p>				
<p align="center">आईचे नांव / Mother's Name XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX</p>				
विभागीय मंडळ Divisional Board	आसन क्रमांक Seat No.	केन्द्र क्रमांक Centre No.	उच्च माध्यमिक शाळा क्रमांक Higher Secondary School No.	प्रमाणपत्राचा अनुक्रमांक Sr. No. of Certificate
PUNE	P104325	0031	11.15.002	077252
उच्च माध्यमिक प्रमाणपत्र परीक्षा (१० + २ आकृतीबंधानुसार) has passed the HIGHER SECONDARY CERTIFICATE EXAMINATION FEBRUARY-2017 (Under 10 + 2 Pattern)				
श्रेणीमध्ये खाली दर्शविलेले विषय घेऊन उत्तीर्ण झाला/झाली आहे. in Grade I with subjects shown below.				
सांकेतिक क्रमांक व विषय Subject Code No. and Subjects	कमाल गुण Max. Marks	प्राप्त गुण / Marks Obtained		
		In Figures	In Words	
01 ENGLISH	100	069	SIXTYNINE	
13 FRENCH	100	050	FIFTY	
38 HISTORY	100	090	NINETY	
42 POLITICAL SCIENCE	100	072	SEVENTYTWO	
46 PHILOSOPHY	100	063	SIXTYTHREE	
48 PSYCHOLOGY	100	078	SEVENTYEIGHT	
31 ENVIRONMENT EDUCATION	050	036	THIRTYSEX	
30 HEALTH AND PHYSICAL EDN:- A				
एकूण गुण/Total Marks	650	458	FOUR HUNDRED AND FIFTYEIGHT	
Percentage	70.46			
	CH171077252		4010598245576	
PUNE 30 TH MAY, 2017		 विभागीय सचिव/Divisional Secretary		

Higher Secondary Certificate Examination (HSCE) – State Board of Goa
Certificato di Scuola Secondaria Superiore rilasciato dal Dipartimento di Stato del Goa

 GOA BOARD OF SECONDARY AND HIGHER SECONDARY EDUCATION, ALTO-BETIM, GOA. Passing Certificate Cum Statement of Grades/Marks 1811089							
1811089 This is to certify that the withinsigned 							
has passed the Higher Secondary School Certificate Examination in General Stream with the following particulars. Faculty : SCIENCE							
Month & Year of Examination	Exam Reg. No.	Seat Number	School Index	Centre			
MARCH 2018	17459118			PANAJI			
Father's Name :  Mother's Name : 							
Date of Birth :  (THIRD JANUARY TWO THOUSAND)							
Statement of Grades / Marks							
Subjects	Theory			Practical/Oral			Total Marks & Grade
	External Marks & Grade	Internal Marks	Overall Marks & Grade	External Marks	Internal Marks	Overall Marks & Grade	
English I	61 C	17	--	--	--	--	78 C
French II	63 C	18	--	--	--	--	81 B
Physics	37 D	13	50 C	25	05	30 A	80 C
Chemistry	41 C	12	53 C	25	04	29 A	82 B
Biology	49 B	14	63 B	25	05	30 A	93 A
Mathematics	43 E	18	--	--	--	--	61 D
GRAND TOTAL :							475
School Assessment Subjects				Minimum grade for passing		Grades Obtained	
Computer Awareness				G		D	
Health Education, Physical Education & sports				G		B	
Youth Red Cross				G		C	
Environment Education				G		A	
Result : PASSES Checked by : I.T.							
 Secretary 28/04/2018							
Note: No Change in this statement of Grades/Marks shall be made except by the authority issuing it. Any infringement of this requirement will result in the cancellation of the statement in question and may also involve imposition of other appropriate penalty as may be decided by the Board. The candidate's details shown in this certificate are as per the Register of the School and certified by the Head of the School. The Certificate shall not carry the seal of the school and the signature of the Head of Institution in respect of private candidates.				 Signature of the Head of the Institution			
Seal of the Institution				PTO			

Bachelor Degree in Commerce (BCom) issued by Bangalore Univeristy
Certificato di Laurea di I livello in Commercio rilasciato dall'Università di Bangalore

06RPC10007

ಬೆಂಗಳೂರು ವಿಶ್ವವಿದ್ಯಾಲಯ
Bangalore University



ಬೆಂಗಳೂರು ವಿಶ್ವವಿದ್ಯಾಲಯದ ಕುಲಾಧಿಪತಿ, ಸಹಕುಲಾಧಿಪತಿ
We, the Chancellor, the Pro-Chancellor, the Vice-Chancellor
ಕುಲಪತಿ, ಸಿಂಡಿಕೇಟ್ ಮತ್ತು ವಿದ್ಯಾವಿಷಯಕ ಪರಿಷತ್ತಿನ ಸದಸ್ಯರಾದ ನಾವು
the members of the Syndicate & Academic Council
Certify that

_____ ಆಯು
ಯಥಾಯೋಗ್ಯವಾಗಿ ಈಗಾಗಲೇ ಪ್ರವೇಶ ಪಡೆದಿರುವುದು ದೃಢೀಕರಿಸುತ್ತಾ,
has been duly admitted to the Degree of
ಬ್ಯಾಚುಲರ್ ಆಫ್ ಕಾಮರ್ಸ್
Bachelor of Commerce
ಪದವಿಗೆ ಅಗತ್ಯವಾದ ಅರ್ಹತೆಗಳನ್ನು ಪೂರೈಸಿ ಪರಿಗಣಿತವಾಗಿರುವ ಕಾರಣ
in recognition of the fulfilment of requirements
ಮೇಲೆ ಕಾಣಿಸಿದ ಪದವಿಗೆ ಅವರನ್ನು ಅಂಗೀಕರಿಸಲಾಗಿದೆ. ಈ ಪದವಿಯ ವಿವರಗಳು ಹೀಗಿವೆ
for the said degree as indicated below

ಪರೀಕ್ಷೆಯ ವರ್ಷ _____ *June 2009*
Year of Examination: _____ *Group - Marketing*
ಆಧ್ಯಯನದ ವಿಷಯ _____
Subjects: _____ *First*
ಪದವಿ ವರ್ಗ _____
Class:

ವಿಶ್ವವಿದ್ಯಾಲಯದ ಅಧಿಕಾರ ಮುದ್ರೆಯೊಡನೆ ನೀಡಲಾಗಿದೆ
Given under the seal of the University

Shamuel
Principal
Aldwin Women's Methodist College
Bangalore

M. Prabhakar
ಕುಲಪತಿ
Vice Chancellor

ಬೆಂಗಳೂರು
Bangalore:
ದಿನಾಂಕ
Date: 30.04.2010


DATE OF ISSUE:
12 NOV 2010

Statement of Marks of a Bachelor Degree in Commerce (BCom issued by Bangalore University)
Curriculum degli Esami di Laurea di I livello in Commercio rilasciato dall'Università di Bangalore

C/4/86 PW48: [REDACTED]		BANGALORE UNIVERSITY		Office of the Registrar (Evaluation) Bangalore - 560 001		
STATEMENT OF MARKS				DATE : 2007/07/26		
Degree : BACHELOR OF COMMERCE				Month & Year of Examination : DEC/2006		
Course : B. COM				Year/Sem : 1		
NAME : [REDACTED]				Register Number : [REDACTED]		
SL. NO.	SUBJECT	MAXIMUM MARKS	MINIMUM MARKS	TOTAL MARKS OBTAINED		REMARKS
				IN FIGURES	IN WORDS	
PART - I						
1	ADDITIONAL ENGLISH	100	40			
	THEORY	90	32	53	FIFTY-THREE	
	INTERNAL ASSESSMENT	10		8	EIGHT	
2	FINANCIAL ACCOUNTING - I	100	40			
	THEORY	90	32	62	SIXTY-TWO	
	INTERNAL ASSESSMENT	10		10	TEN	
PART - II						
1	ENGLISH	100	40			
	THEORY	90	32	63	SIXTY-THREE	
	INTERNAL ASSESSMENT	10		8	EIGHT	
2	PRINCIPLES OF MANAGEMENT	100	40			
	THEORY	90	32	66	SIXTY-SIX	
	INTERNAL ASSESSMENT	10		8	EIGHT	
3	BUSINESS MATHEMATICS	100	40			
	THEORY	90	32	73	SEVENTY-THREE	
	INTERNAL ASSESSMENT	10		10	TEN	
4	BUSINESS ECONOMICS - I	100	40			
	THEORY	90	32	60	SIXTY	
	INTERNAL ASSESSMENT	10		7	SEVEN	
GRAND TOTAL		600	240	428		
Grand Total (in words)						FOUR HUNDRED TWENTY-EIGHT
RESULT FIRST CLASS						
NOTE						
1> MINIMUM FOR A PASS IS 35% IN EACH THEORY SUBJECT & 40% INCLUDING THEORY & INTERNAL ASSESSMENT IN EACH SUBJECT.						
Verified by 1.		Dr. D. Shiva Srinivas M.A., Ph.D., signature of Verifiers 1.		[Signature]		Registrar (Evaluation)
[Signature]		E. M. Mahesha, M.A.		2. [Signature]		

Bachelor Degree in Engineering (B.Tech) issued by Visveswaraiah Technological University
Certificato di Laurea di I livello in Ingegneria emesso dalla Visveswaraiah Technological University

ವಿಶ್ವೇಶ್ವರಯ್ಯ ತಾಂತ್ರಿಕ ವಿಶ್ವವಿದ್ಯಾಲಯ, ಬೆಳಗಾವಿ
VISVESWARAIAH TECHNOLOGICAL UNIVERSITY, BELGAUM
KARNATAKA, INDIA



Certifies that

ಬ್ಯಾಚಲರ್ ಆಫ್ ಇಂಜಿನಿಯರಿಂಗ್
ಪದವಿಗೆ ಅಗತ್ಯವಾದ ಅರ್ಹತೆಗಳನ್ನು ಕೈವರಿಸಿ ಪರಿಗಣಿತವಾಗಿರುವ ಕಾರಣ
ಮೇಲೆ ಕಾಣಿಸಿದ ಪದವಿಗೆ ಅವರನ್ನು ಅಂಗೀಕರಿಸಲಾಗಿದೆ.

has been duly admitted to the Degree of
Bachelor of Engineering
in recognition of the fulfilment of requirements
for the said degree

ಪರೀಕ್ಷಾ ಕ್ರಮ ಸಂಖ್ಯೆ
University Seat Number : [REDACTED]


ವಿಷಯ
Subject : *Telecommunication Engineering*

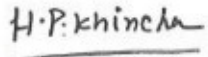
ಶ್ರೇಣಿ
Class : *Second Class*

D [REDACTED] ವಿಶ್ವವಿದ್ಯಾಲಯದ ಮುದ್ರೆಯೊಂದಿಗೆ ಕೊಡಲ್ಪಟ್ಟಿದೆ
Given under the seal of the University


ಬೆಳಗಾವಿ
Belgaum

ದಿನಾಂಕ
Date : *JAN 07, 2010*


Head of the Department
Telecommunication Engineering
Sir M.VIT. Bangalore-562157.


H.P. Khinchu
ಕುಲಪತಿ
VICE CHANCELLOR

**Statement of Marks of a Bachelor Degree in Engineering (B.Tech) issued by
Visveswaraiah Technological University
Curriculum degli esami di Laurea di I livello in Ingegneria rilasciato dalla
Visveswaraiah Technological University**



Visveswaraiah Technological University, Belgaum Karnataka State, INDIA


TRANSCRIPT AS PER RECORDS **We do not have GPA scheme of evaluation**

Name : ██████████ University Seat No : ██████████ Year of Entrance : 2003 Year of Leaving : 2008 Degree Awarded : Bachelor of Engineering (Telecommunication Engineering)	1. Duration of the Course : 4 Years 2. Medium of Instruction : English 3. First class with distinction (FCD) : Not less than 70% of the aggregate marks in first attempt 4. First class (FC) : Less than 70% but not less than 60% of the aggregate marks in first attempt 5. Second class (SC) : Less than 60% of the aggregate marks in first attempt
--	---

SEMESTER	SUBJECTS	Hours Per Week		Marks obtained	Max. Marks
		Lecture	Tutorial/Practical		
I Semester					
1	Engineering Mathematics - I	4		100	125
2	Engineering Physics	4		66	125
3	Elements of Civil Engineering	4		105	125
4	Elements of Mechanical Engineering	4		87	125
5	Basic Electrical Engineering	4		60	125
6	Workshop Practice		3	38	75
7	Engineering Physics Lab		3	65	75
First Attempt Total:		555	/775	Class : FCD	# 1
II Semester					
1	Engineering Mathematics - II	4		92	125
2	Engineering Chemistry	4		52	125
3	Computer Concepts & C Programming	4		63	125
4	Engineering Graphics	4		94	125
5	Basic Electronics	4		82	125
6	Computer Programming Lab		3	42	75
7	Engineering Chemistry Lab		3	31	75
First Attempt Total:		515	/775	Class : FC	# 1
III Semester					
1	Engineering Mathematics - III	4		70	125
2	Electronics Circuits	4		61	125
3	Logic Design	4		59	125
4	Network Analysis	4		57	125
5	Electrical & Electronics Measurement	4		51	125
6	Signals & Systems	4		48	125
7	Analogue Electronics Lab		3	58	75
8	Digital Electronics Lab		3	49	75
First Attempt Total:		448	/600	Class : SC	# 2
IV Semester					
1	Engineering Mathematics - IV	4		53	125
2	Power Electronics	4		68	125
3	Control Systems	4		55	125
4	Field Theory	4		51	125
5	Micromprocessors	4		53	125
6	Computer Organisation	4		56	125
7	Micromprocessors Lab		3	38	75
8	Power Electronics Lab		3	50	75
First Attempt Total:		396	/500	Class : SC	# 2
V Semester					
1	Avionics Communication	4		70	125
2	Digital Signal Processing	4		61	125
3	Transmission Lines & Waveguides	4		77	125
4	Advanced Microprocessor	4		85	125
5	Telemetry & Teletexting	4		61	125
6	Solid State Devices & Technology	4		50	125
7	Advanced Microprocessor Lab		3	43	75
8	Communication Lab		3	42	75
First Attempt Total		440	/500	Class: SC	# 2
VI Semester					
1	Digital Communication	4		55	125
2	Microscopic Communication	4		50	125
3	Information Theory & Coding	4		47	125
4	Digital System Design using VHDL	4		54	125
5	Antenna & Propagation	4		60	125
6	Microcontroller and Applications	4		74	125
7	Advanced Communication Lab		3	40	75
8	VHDL Lab		3	36	75
First Attempt Total		395	/500	Class: SC	# 2
VII Semester					
1	Constitution of India & Professional Ethics	4		63	125
2	Satellite Communication	4		69	125
3	Computer Communication Networks	4		69	125
4	Mobile Communication	4		65	125
5	Operating Systems	4		50	125
6	Data Structures using C++	4		51	125
7	CCN & DSP Lab		3	33	75
8	Microvisioe & Astrom Lab		3	35	75
First Attempt Total		316	/375	Class: SC	# 2
VIII Semester					
1	Operation Research & Management	4		64	125
2	Optical Fiber Communications	4		64	125
3	Embedded System Design	4		68	125
4	GSM	4		74	125
5	Project Work	3		174	200
6	Seminar on Project Work			20	50
First Attempt Total		503	/550	Class: FC	# 1
Grand total of V to VIII Semester :		1654		out of 3325 (max.)	


Class of the Degree * Second Class

CIP71 is not considered for Grand Total and the Class Declaration



*Based on First Attempt Marks of V to VIII Semesters # Number of Attempts taken to clear the semester

AUTHENTIC




Registrar (Evaluation)

Master of Science Certificate issued by Sikkim Manipal University
Certificato di Laurea di II livello emesso dalla Sikkim Manipal Univeristy

भारत विद्या प्रवेशिका संस्था
तारीख: 04/04/2009

Sikkim Manipal University

OF

HEALTH, MEDICAL AND TECHNOLOGICAL SCIENCES

This is to certify that

[REDACTED]

has been awarded the degree of Verified and attested

MASTER OF SCIENCE
Ecology and Environment

for having duly completed the prescribed requirements and has been placed in

FIRST CLASS

*Given under the seal of the University on
this 04th day of April 2009*

Reg No: [REDACTED] VICE - CHANCELLOR

[Signature]

Gangtok, Sikkim,
INDIA

UAS Code™: SMU/GTK/SKMSCEE/40906000326

2035607

Visit www.uas.org for verification of this Certificate. UAS code provided at the bottom left corner of the Certificate.

A cura di Federica Maria Giove
responsabile del centro Uni-Italia in India